

BILANCIO SOCIALE 2022

ORTIKA ODV ETS



Indice

2-3	Informazioni generali sull'organizzazione
4-5	Indicazioni di obiettivi e strategie di medio/lungo termine
6-10	Struttura, governo e amministrazione
11	Mappatura dei principali stakeholder
12-21	Obiettivi e attività
22	Conclusioni

Il presente bilancio presenta le attività svolte da Ortika Odv dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. Per chiarezza, contiene inoltre riferimenti ad attività svoltesi negli anni precedenti e ad attività che proseguiranno o prenderanno avvio. La predisposizione del presente documento ha visto la creazione di un gruppo di lavoro costituito prima di tutto dall'équipe tecnica di Ortika Odv, che ha predisposto una versione in bozza del documento attingendo a tutte le informazioni progettuali disponibili in termini di rapporti di attività e rendicontazioni presentate agli enti finanziatori nonché alla base associativa dell'ente. Tale versione è stata quindi esaminata dal Consiglio Direttivo dell'Ente e portata in discussione per approvazione in sede di Assemblea dei Soci, che ne ha altresì approvato la diffusione.

Nel presente bilancio si è scelto di utilizzare il maschile sovraesteso, come da grammatica italiana, ma si tiene a precisare che in ogni attività portata avanti dall'Associazione si pone grandissima attenzione al tema dell'inclusività anche attraverso l'utilizzo del linguaggio.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE

L'associazione Ortika Odv ETS nasce nel 2011 con il nome di Amici di MAIS: un gruppo di volontari desiderosi di supportare MAIS con tante nuove iniziative e idee. Alla fine del 2020, dopo diverse attività di promozione dei diritti umani e agricoltura sostenibile per rendere più verde la città, i volontari trovano il nome perfetto per l'associazione, un nome un po' pungente ma dall'animo tenero e tinto di verde!

Nome dell'organizzazione

Ortika Odv

Forma giuridica

Organizzazione di volontariato

Codice fiscale

97745930012

Indirizzo sede legale

Via Quittengo 41, 10154

Elenchi a cui l'Ente è iscritto

RUNTS con DD 1717/A1419A/2022 del 23/09/2022

Aree territoriali di operatività

Regione Piemonte, nello specifico area metropolitana della Città di Torino

Sito

www.ortikaodv.it

Pagine social

<https://www.instagram.com/ortika.odv/>

<https://www.facebook.com/ortika.odv/>

Missione, finalità, valori, e principi dell'ente coerentemente con quanto indicato nell'atto costitutivo e con il nuovo statuto approvato in data 19/01/2020

L' ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di favorire la riflessione e l'informazione sulle cause delle disuguaglianze esistenti nel mondo, favorire la conoscenza, il confronto e la collaborazione con i cittadini di origine straniera presenti nel territorio, sensibilizzare la popolazione in merito alla conoscenza della società e delle culture dei Paesi del Sud del mondo, sensibilizzare i giovani e i docenti delle scuole e delle agenzie educative di ogni ordine e grado sui temi dell'educazione alla cittadinanza globale, dell'educazione interculturale, della pace e dei diritti umani, promuovere la cultura della partecipazione, della cittadinanza attiva e del protagonismo giovanile, promuovere l'inclusione e gli scambi interculturali e intergenerazionali.

Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art- 5 del d.lgs 117/2017 e/o all'art.2 del d.lgs 112/2017 (oggetto sociale)

Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (d);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (e);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (i);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (l);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (r);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o

di attività di interesse generale a norma del presente articolo (u);

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (v);

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (w);

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (z).

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

2. INDICAZIONE DI OBIETTIVI E STRATEGIE DI MEDIO/LUNGO TERMINE

I nostri obiettivi

Vogliamo favorire la conoscenza, il confronto e la collaborazione tra cittadini presenti nel territorio; sensibilizzare la popolazione in merito alla conoscenza della società e delle culture dei Paesi del Sud del mondo; sensibilizzare i giovani e i docenti delle scuole e delle agenzie educative di ogni ordine e grado sui temi dell'educazione alla cittadinanza globale, dell'educazione interculturale, della pace e dei diritti umani, dello sviluppo sostenibile; promuovere la cultura della partecipazione, della cittadinanza attiva e del protagonismo giovanile oltre che l'inclusione e gli scambi interculturali e intergenerazionali.

I destinatari della nostra azione

La comunità territoriale: bambini, ragazzi, adulti e anziani con particolare attenzione alle persone in condizioni di maggior fragilità socio-economica.

Le nostre aree di intervento

Educazione, istruzione e formazione; partecipazione e cittadinanza attiva, salvaguardia e miglioramento delle condizioni ambientali; interculturalità, accoglienza ed integrazione sociale.

Le nostre azioni

Svolgiamo laboratori ludico-didattici con gli studenti e gli insegnanti di ogni ordine e grado; realizziamo attività di formazione e sensibilizzazione con bambini, ragazzi, giovani, adulti e anziani anche di origine straniera; realizziamo attività di sostegno allo studio e di animazione di centri di aggregazione giovanile; realizziamo eventi di promozione e di sensibilizzazione per la cittadinanza; svolgiamo laboratori di agricoltura sociale e orticoltura urbana finalizzati all'autoproduzione, all'educazione alimentare e all'inclusione.

Le nostre modalità di lavoro

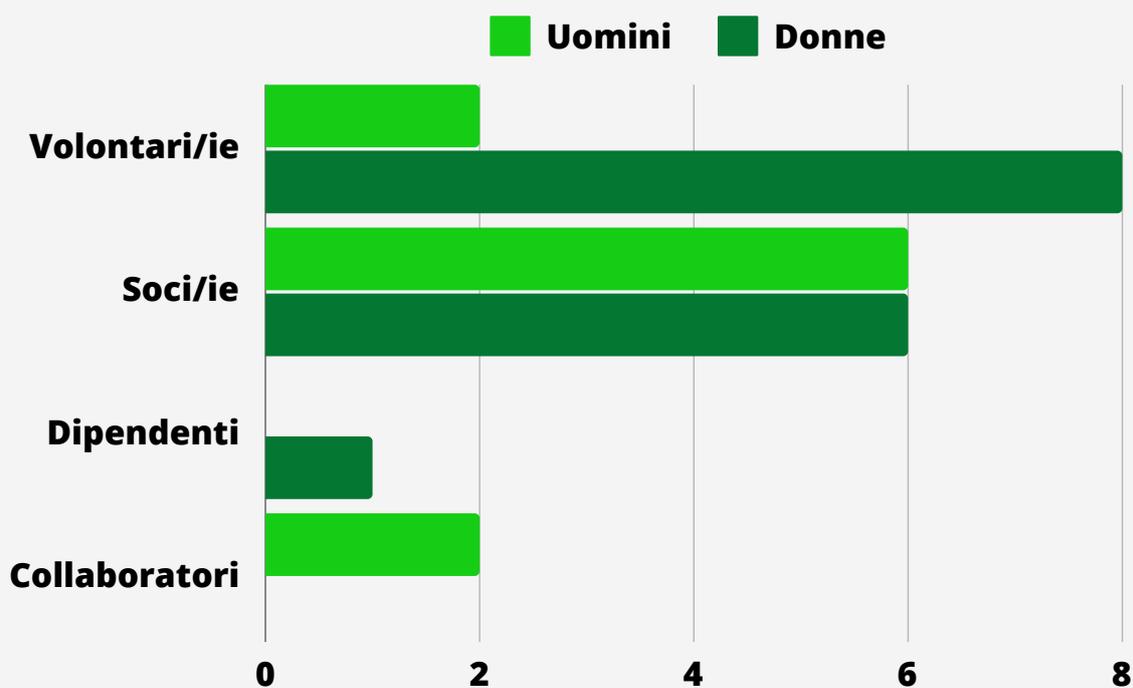
L'Associazione opera nell'interesse della collettività grazie al contributo di personale, volontari e volontarie.

La metodologia adottata dall'Associazione per la realizzazione delle proprie attività si basa su processi di apprendimento orizzontale e partecipativo che superano la contraddizione educatore/educando. Approcci come il learning by doing, il cooperative learning e il peer to peer consentono di costruire relazioni significative con il prossimo, di sviluppare nuove abilità e acquisire fiducia in sé stessi, responsabilità ed autonomia, oltre che rafforzare le competenze sociali ed interculturali. L'Associazione opera parallelamente in un'ottica di genere e contro ogni forma di discriminazione sociale.



3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è composta da:



Il Consiglio Direttivo è composto da:



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.

ASSEMBLEA

Assemblea Ordinaria

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'Assemblea ordinaria approva il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017 e la relazione di attività; discute ed approva i programmi di attività; elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti; approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei

non eletti; approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni; delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari; delibera sull'esclusione dei soci; delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza; delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati; delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stessa; determina i limiti di spesa ed i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto; delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse.

Le deliberazioni assembleari devono essere rese disponibili agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.



Assemblea straordinaria

La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'ODV. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'ODV con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Eleggibilità, sospensione, esclusione e decadenza

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 7 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 2 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eliegendo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ODV, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza o esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.



Funzionamento

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività: attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea; redige e presenta all'Assemblea il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017 e la relazione di attività; delibera sulle domande di nuove adesioni; sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci; sottopone all'approvazione dell'Assemblea le proposte di esclusione dei soci; sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari; propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 dello Statuto dell'Associazione; approva i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto; approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV; ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di

quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni 3 mesi, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2 componenti. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

L'Assemblea dei soci elegge il consiglio Direttivo che a sua volta, a maggioranza assoluta dei voti elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.

Tutte le cariche e le funzioni delle persone impegnate negli Organi Sociali di Ortika Odv sono assunte e svolte a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese sostenute dai componenti degli Organi Sociali che abbiamo fornito apposita documentazione, previa approvazione della Presidenza.

Composizione Consiglio Direttivo (anagrafica)

CARICHE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE	Stefania Di Campi
VICEPRESIDENTE	Viola Fornasari
SEGRETARIA E CONSIGLIERA	Natascia Mascia

4. MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

L'Associazione collabora con:

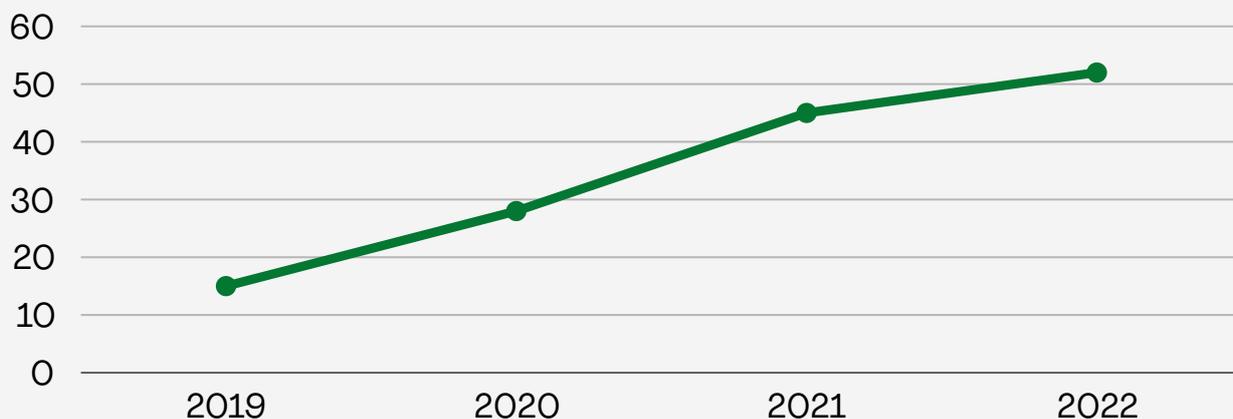
**Almeno 10
autorità
locali**

**Almeno 35 enti
del terzo
settore (Odv,
Onlus; Aps e
Cooperative
Sociali)**

**Almeno 5
fondazioni**

L'Associazione lavora in costante rapporto con altre realtà del terzo settore per la co-progettazione e la co-realizzazione di attività sul territorio.

Crescita stakeholder - ultimi 4 anni



5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Premessa

In questo capitolo verranno fornite informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate, sui/le beneficiari/ie coinvolti/e, sugli output e sulla rete di partenariato.

PROGETTO	CAPOFILA	FINANZIATORI
Greenclusion - Agricoltura sociale e cittadinanza attiva nelle aree periferiche della Città di Torino - seconda fase	Ortika Odv	Regione Piemonte; Città di Torino
EducAzione! - Lotta alla dispersione scolastica e alle discriminazioni attraverso azioni socializzanti ed inclusive	Ortika Odv	8*1000 Chiesa Valdese; Fondazione Intesa SanPaolo Onlus
Tutt* in Cascina!	Ortika Odv	Città di Torino
Tutt* al Centro!	Ortika Odv	Fondi di Beneficienza Intesa SanPaolo
SuppORTlamoci!	Ortika Odv	Circoscrizione VIII - Città di Torino
La fattoria dei compiti!	Ortika Odv	Circoscrizione VI - Città di Torino
SPACE - SPazi di PARtecipazione al CENTro - seconda fase	Variante Bunker Sport Asd Aps	Fondazione Compagnia di San Paolo
Swap your mind!	M.A.I.S. Ong	Città di Torino

ELENCO PROGETTI IN CUI ORTIKA HA PARTECIPATO A TITOLO VOLONTARIO

PROGETTO	CAPOFILA	FINANZIATORI
Agrodoposcuola!	Re.te	Fondazione CRT
Ride To Food!	Eco dalle Città!	8*1000 Tavola Valdese

GREENCLUSION - Agricoltura sociale e cittadinanza attiva nelle aree periferiche della città di Torino – Seconda fase

Un progetto di contrasto all'emarginazione sociale di minori e anziani nei quartieri periferici di Torino attraverso la creazione di spazi di inclusione giovanile, l'organizzazione di uscite alla scoperta del territorio, attività di agricoltura sociale e orticoltura urbana e scambi intergenerazionali.

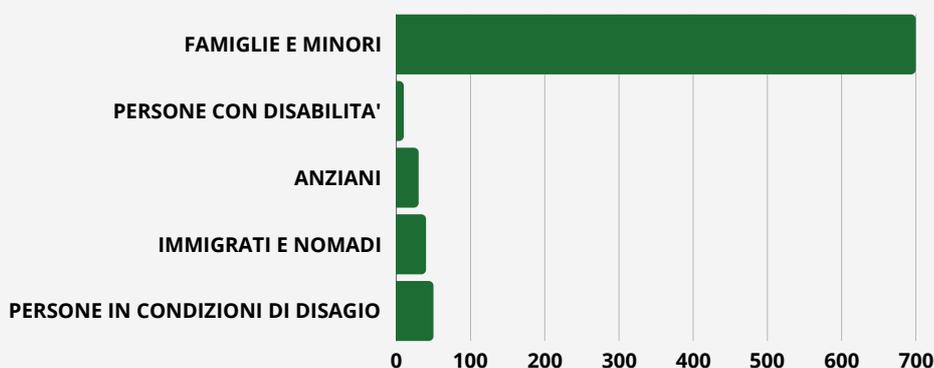
FINANZIATORI



PARTNER

M.A.I.S. Ong, Re.te Ong, Associazione Attivabile, Fondazione Cascina Roccafranca, Centro Interculturale della Città di Torino, Associazione per la Difesa della Società Civile, Vol.to Centro servizi per il volontariato, LongboardCrew Italia Asd, Associazione Panna Italia, Fiesca Verd Aps

Persone raggiunte



FAVORITO IL SUCCESSO FORMATIVO E LA CITTADINANZA ATTIVA DEI GIOVANI

CREATI SPAZI E MOMENTI DI SOCIALIZZAZIONE, PARTECIPAZIONE E SCAMBIO



EducAzione! – LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALLE DISCRIMINAZIONI ATTRAVERSO AZIONI SOCIALIZZANTI ED INCLUSIVE

Un progetto di promozione dello sviluppo formativo, umano e sociale di giovani e adulti presenti sul territorio torinese attraverso percorsi di educazione, socializzazione, partecipazione e cittadinanza attiva. L'iniziativa sostiene il ruolo educativo delle scuole e delle famiglie, contrastando il fenomeno della dispersione scolastica, favorendo l'autonomia dei giovani e incoraggiando lo sviluppo di una nuova generazione di cittadini con una coscienza globale fondata su valori della solidarietà, dell'uguaglianza e dell'inclusione, essenziali per favorire un mondo più sostenibile e inclusivo.

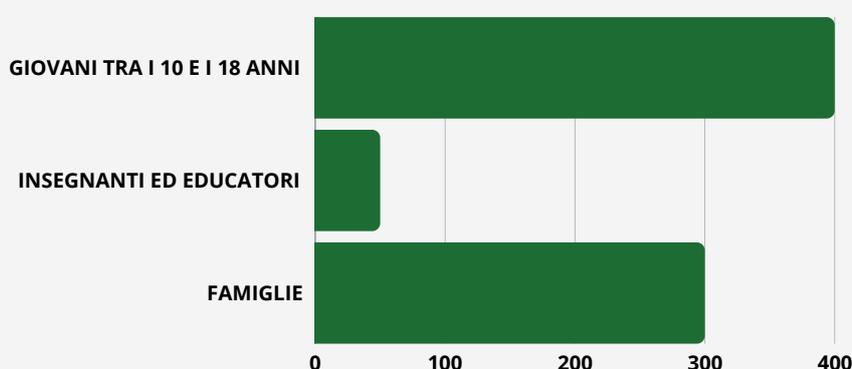
FINANZIATORI



PARTNER

M.A.I.S Ong

Persone raggiunte



MIGLIORATO IL RENDIMENTO SCOLASTICO E RAFFORZATE LE CAPACITA' SOCIO-EMOTIVE DI GIOVANI TORINESI

TRASMESSE AI GIOVANI LE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE



Tutt* in Cascina! Percorsi di inclusione e socializzazione

Un progetto educativo per contribuire al successo personale e formativo di giovani residenti a Mirafiori Nord e contrastare fenomeni di dispersione scolastica attraverso un servizio pomeridiano di sostegno allo studio, uscite didattico-ricreative e interventi psicologici di supporto alla genitorialità e gestione dell'ansia.

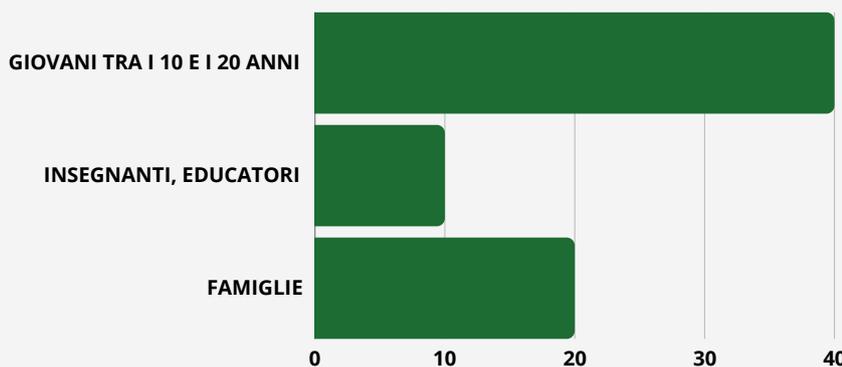
FINANZIATORI



ENTI COINVOLTI

M.A.I.S Ong; Fondazione Cascina Roccafranca

Persone raggiunte



MIGLIORATO IL BENESSERE PSICO-FISICO DI GIOVANI E ADULTI

FAVORITO IL SUCCESSO PERSONALE E FORMATIVO DI GIOVANI DI TORINO



Tutt* al Centro! Percorsi di inclusione sociale a Torino per giovani e adulti

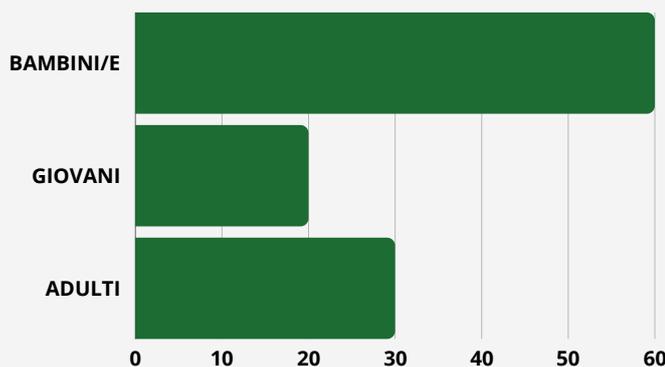
Un progetto di inclusione e socializzazione di bambini/e, giovani e adulti in condizione di fragilità attraverso laboratori di agricoltura urbana e attività di avicoltura.

Un'iniziativa che, allo stesso tempo, valorizza pratiche di economia circolare e promuove stili di vita sani e sostenibili attraverso eventi di autoproduzione e attività antispreco!

FINANZIATORI

INTESA **SANPAOLO**
Fondo di beneficenza ed opere
di carattere sociale e culturale

Persone raggiunte



● FAVORITI PROCESSI DI INCLUSIONE E SOCIALIZZAZIONE NELLE AREE PERIFERICHE DELLA CITTA' DI TORINO ●

● TRASMESSE COMPETENZE SU TECNICHE DI AGRICOLTURA E PRATICHE DI ECONOMIA CIRCOLARE ●



SuppORTIamoci!

Un progetto di inclusione e socializzazione volto a promuovere il benessere psico-fisico e sociale di adulti e anziani residenti nella Circoscrizione 8 della Città di Torino attraverso la realizzazione di un orto collettivo.

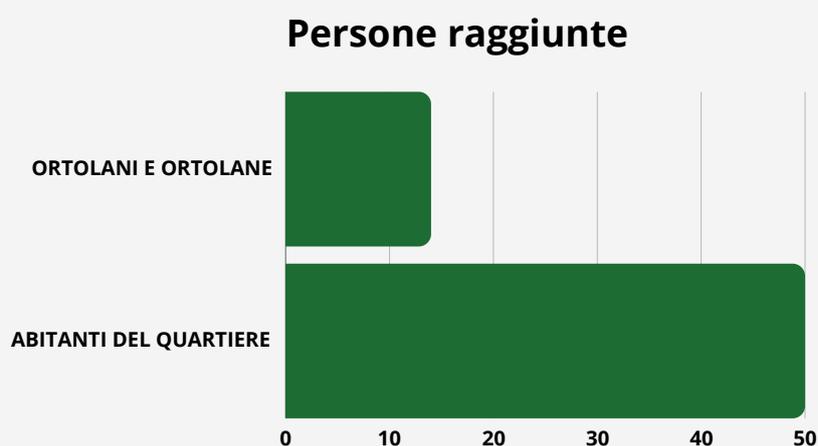
Un'iniziativa di contrasto ai fenomeni di emarginazione sociale e povertà e, allo stesso tempo, di promozione di stili di vita e sostenibili.

FINANZIATORI



PARTNER

M.A.I.S Ong; Donne Per la Difesa delle Società Civile



FAVORITI PROCESSI DI INCLUSIONE E SOCIALIZZAZIONE NEL QUARTIERE DI SAN SALVARIO

PROMOSSE STILI DI VITA SANI E SOSTENIBILI IN ARMONIA CON L'AMBIENTE CIRCOSTANTE



La Fattoria dei compiti!

Un progetto di promozione del benessere personale e sociale di ragazzi/e del territorio di Torino (Circoscrizione 6) attraverso la creazione di un servizio di sostegno allo studio e attività di outdoor education. Un vero e proprio centro aggregativo in grado di supportare scolasticamente i giovani e, allo stesso tempo, promuovere momenti e luoghi di socialità, spazi in cui incontrarsi e conoscere l'ambiente che ci circonda, attraverso attività incentrate su pratiche contadine, di esplorazione e orientamento, legate alla natura e volte alla tutela dell'ambiente.

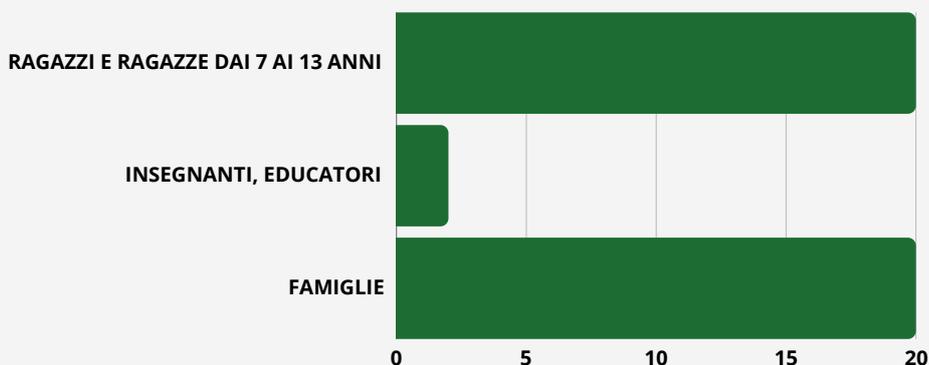
FINANZIATORI



PARTNER

M.A.I.S Ong

Persone raggiunte



FAVORITO IL SUCCESSO PERSONALE E FORMATIVO DI GIOVANI DI TORINO

FAVORITI PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE E PROMOSSI STILI DI VITA SANI E SOSTENIBILI



SPACE - SPazi di PARtecipazione al CEntro - seconda fase

Un progetto di rafforzamento e potenziamento dello spazio "Bunker" come luogo di partecipazione civica, aggregazione e socializzazione attraverso la cultura. Uno spazio di relazioni di prossimità nel quartiere e per la totalità dei suoi abitanti.

Persone raggiunte

60

MILA

**AUMENTATA LA
PARTECIPAZIONE
CIVICA**

**PROMOSSE
PROCESSI DI
SOCIALIZZAZIONE**



FINANZIATORI



CAPOFILA

Associazione culturale
Variante Bunker

PARTNER

Ortika Odv ETS;
M.A.I.S Ong; Renken
Onlus; Flic scuola di
Circo; Accademia dei
Folli; Mana Beach;
Fiesca Verd APS

Swap your mind!

Un progetto ambientale che promuove stili di vita sani e sostenibili attraverso pratiche di economia circolare a Torino, nel Quartiere di San Salvario. Un'iniziativa di diffusione di tecniche di produzione e consumo sostenibili, come: swap party, mercatini dell'usato, laboratori di autoproduzione, servizio di raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari presso il Mercato di Piazza Madama e incontri formativi di agricoltura urbana.

FINANZIATORI



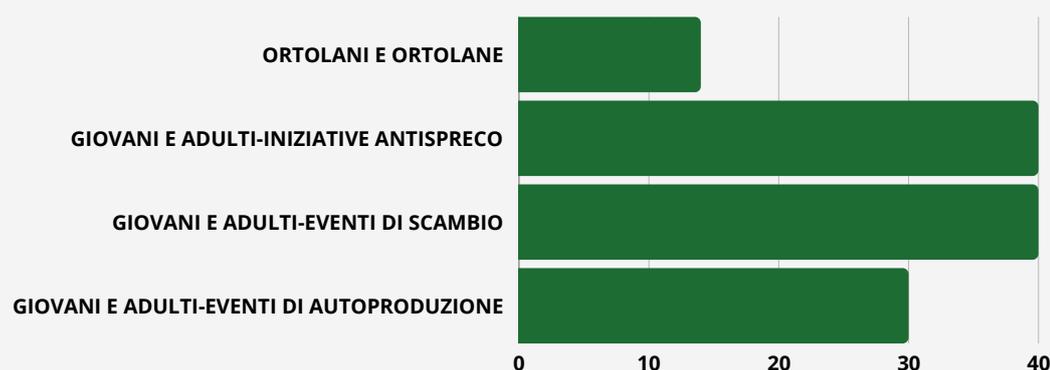
CAPOFILA

M.A.I.S. Ong

PARTNER

Ortika Odv ETS; Donne Per la Difesa della Società Civile; Fiesca Verd APS

Persone raggiunte



**DIFFUSE PRATICHE
DI ECONOMIA
CIRCOLARE**

**PROMOSSE PROCESSI DI
SOCIALIZZAZIONE E
SCAMBIO SOCIO-
CULTURALE**



L'Associazione ha parallelamente portato avanti progettualità a titolo volontario visibili alla tabella a pagina 13.

6. CONCLUSIONI

Punti di forza

L'Associazione in quest'ultimo anno ha:

- rafforzato le attività sul territorio di Torino, nello specifico iniziative di agricoltura urbana e avicoltura come strumento di socializzazione, scambio e inclusione. Nell'ultimo anno ha infatti realizzato e gestisce un nuovo orto collettivo nel Quartiere di San Salvario a Torino;
- maturato competenze nella comunicazione potenziando le pagine social e creando, ex novo, un sito internet;
- maturato competenze nell'educazione informale, nella gestione e nel coordinamento di gruppi di giovani attraverso metodologie partecipative, inclusive e innovative come il cooperative learning, che consente una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti; il learning by doing, una tipologia di apprendimento attraverso le azioni e il role playing, tecnica utile per far comprendere i diversi punti di vista con riferimento alle varie problematiche affrontate;
- pur non essendo ancora formalmente parte di reti e consorzi, l'Associazione ha identificato alcune reti territoriali a cui aderire nelle annualità future, conformi ai suoi valori e ideali (Or.me, NOE, Patto di collaborazione per una Torino Antirazzista, COP - Consorzio Ong Piemontesi).

Punti di debolezza

L'Associazione in quest'ultimo anno ha riscontrato le seguenti criticità:

- difficoltà nell'assunzione di nuovo personale per potenziare la specificità delle attività a causa di minori opportunità di finanziamenti (riduzione del numero di bandi a cui partecipare);
- difficoltà nella gestione degli adempimenti burocratici ai quali sottostare per poter operare nell'implementazione delle attività progettuali nonostante l'Associazione sia regolarmente iscritta al RUNTS.

L'Associazione, forte dei suoi valori, si impegna comunque a lavorare a nuove progettualità rafforzando la rete con il territorio e le attività che promuove per una maggior inclusività e partecipazione della comunità territoriale.

BILANCIO SOCIALE 2021

ORTIKA ODV



INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ASSOCIAZIONE	Pag. 2-3
2. INDICAZIONE DI OBIETTIVI E STRATEGIE DI MEDIO/LUNGO TERMINE	Pag. 4-5
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	Pag. 6-10
4. MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER	Pag. 11
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	Pag. 12-18
6. CONCLUSIONI	Pag. 19-20

Il presente bilancio presenta le attività svolte da Ortika Odv dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021. Per chiarezza, contiene inoltre riferimenti ad attività svoltesi negli anni precedenti e ad attività che proseguiranno o prenderanno avvio. La predisposizione del presente documento ha visto la creazione di un gruppo di lavoro costituito prima di tutto dall'équipe tecnica di Ortika Odv, che ha predisposto una versione in bozza del documento attingendo a tutte le informazioni progettuali disponibili in termini di rapporti di attività e rendicontazioni presentate agli enti finanziatori nonché alla base associativa dell'ente. Tale versione è stata quindi esaminata dal Consiglio Direttivo dell'Ente e portata in discussione per approvazione in sede di Assemblea dei Soci, che ne ha altresì approvato la diffusione.

Nel presente bilancio si è scelto di utilizzare il maschile sovraesteso, come da grammatica italiana, ma si tiene a precisare che in ogni attività portata avanti dall'Associazione si pone grandissima attenzione al tema dell'inclusività anche attraverso l'utilizzo del linguaggio.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE

Nome dell'organizzazione

Ortika Odv

Forma giuridica

Organizzazione di volontariato

Codice fiscale

97745930012

Indirizzo sede legale

Via Quittengo 41, 10154

Aree territoriali di operatività

Regione Piemonte, nello specifico area metropolitana della Città di Torino

Breve storia dell'organizzazione

L'associazione Ortika nasce nel 2011 con il nome di Amici di MAIS per volontà di un gruppo di giovani volontari dell'ong MAIS - Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà – desiderosi di strutturarsi per affiancare all'attività di supporto a MAIS iniziative e progetti indipendenti. Alla fine dell'anno 2020, avendo ormai maturato una propria identità attraverso attività e progetti di promozione dei diritti umani anche attraverso attività legate allo sviluppo sostenibile e all'agricoltura sociale, i suoi membri decidono di modificarne il nome per evidenziare quest'anima verde e, al contempo, lo spirito critico che ne anima le iniziative.

Missione, finalità, valori, e principi dell'ente coerentemente con quanto indicato nell'atto costitutivo e con il nuovo statuto approvato in data 19/01/2020

L' ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di favorire la riflessione e l'informazione sulle cause delle disuguaglianze esistenti nel mondo, favorire la conoscenza, il confronto e la collaborazione con i cittadini di origine straniera presenti nel territorio, sensibilizzare la popolazione in merito alla conoscenza della società e delle culture dei Paesi del Sud del mondo, sensibilizzare i giovani e i docenti delle scuole e delle agenzie educative di ogni ordine e grado sui temi dell'educazione alla cittadinanza globale, dell'educazione interculturale, della pace e dei diritti umani, promuovere la cultura della partecipazione, della cittadinanza attiva e del protagonismo giovanile, promuovere l'inclusione e gli scambi interculturali e intergenerazionali.



Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art- 5 del d.lgs 117/2017 e/o all'art.2 del d.lgs 112/2017 (oggetto sociale)

Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (d);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (e);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (i);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (l);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (r);

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (u);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (v);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (w);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (z).

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite.

L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.



2. INDICAZIONE DI OBIETTIVI E STRATEGIE DI MEDIO/LUNGO TERMINE

I nostri obiettivi

Vogliamo favorire la conoscenza, il confronto e la collaborazione tra cittadini di presenti nel territorio; sensibilizzare la popolazione in merito alla conoscenza della società e delle culture dei Paesi del Sud del mondo; sensibilizzare i giovani e i docenti delle scuole e delle agenzie educative di ogni ordine e grado sui temi dell'educazione alla cittadinanza globale, dell'educazione interculturale, della pace e dei diritti umani, dello sviluppo sostenibile; promuovere la cultura della partecipazione, della cittadinanza attiva e del protagonismo giovanile oltre che l'inclusione e gli scambi interculturali e intergenerazionali.

I destinatari della nostra azione

La comunità territoriale: bambini, ragazzi, adulti e anziani con particolare attenzione alle persone in condizioni di maggior fragilità socio-economica.

Le nostre aree di intervento

Educazione, istruzione e formazione; partecipazione e cittadinanza attiva, salvaguardia e miglioramento delle condizioni ambientali; interculturalità, accoglienza ed integrazione sociale.

Le nostre azioni

Svolgiamo laboratori ludico-didattici con gli studenti e gli insegnanti di ogni ordine e grado; realizziamo attività di formazione e sensibilizzazione con bambini, ragazzi, giovani, adulti e anziani anche di origine straniera; realizziamo attività di sostegno allo studio e di animazione di centri di aggregazione giovanile; organizziamo eventi di promozione e di sensibilizzazione per la cittadinanza; svolgiamo laboratori di agricoltura sociale e orticoltura urbana finalizzati all'autoproduzione, all'educazione alimentare e all'inclusione.

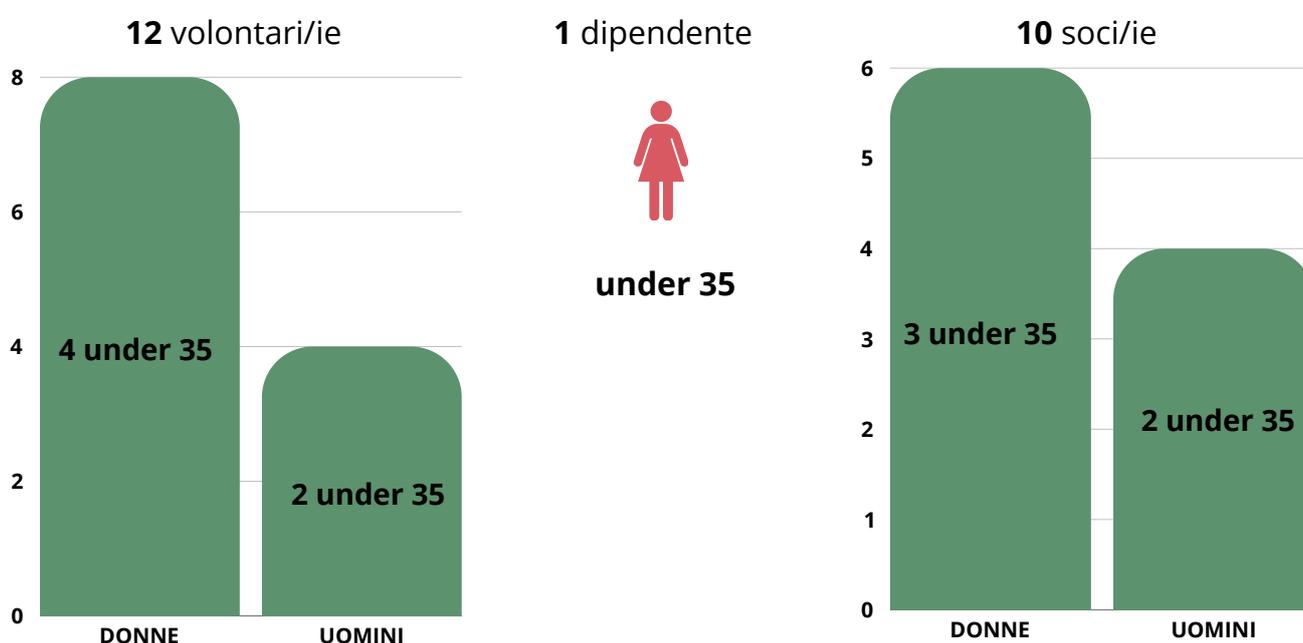
Le nostre modalità di lavoro

L'Associazione opera nell'interesse della collettività grazie al contributo di personale, volontari e volontarie.

La metodologia adottata dall'Associazione per la realizzazione delle proprie attività si basa su processi di apprendimento orizzontale e partecipativo che superano la contraddizione educatore/educando. Approcci come il learning by doing, il cooperative learning e il peer to peer consentono di costruire relazioni significative con il prossimo, di sviluppare nuove abilità e acquisire fiducia in sé stessi, responsabilità ed autonomia, oltre che rafforzare le competenze sociali ed interculturali. L'Associazione opera parallelamente in un'ottica di genere e contro ogni forma di discriminazione sociale.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

L'Associazione è composta da:



Il Consiglio Direttivo è composto da:



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi.

ASSEMBLEA

Assemblea Ordinaria

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

L'Assemblea ordinaria approva il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017 e la relazione di attività; discute ed approva i programmi di attività; elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei

non eletti; approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni; delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari; delibera sull'esclusione dei soci; delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza; delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati; delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stessa; determina i limiti di spesa ed i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto; delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse.

Le deliberazioni assembleari devono essere rese disponibili agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.



Assemblea straordinaria

La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'ODV. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega sia in prima che in seconda convocazione.

L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'ODV con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti sia in prima che in seconda convocazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Eleggibilità, sospensione, esclusione e decadenza

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 7 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 2 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.



Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ODV, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.

In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza o esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.

Funzionamento

Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare, esso svolge le seguenti attività: attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea; redige e presenta all'Assemblea il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017 e la relazione di attività; delibera sulle domande di nuove adesioni; sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci; sottopone all'approvazione dell'Assemblea le proposte di esclusione dei soci; sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari; propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 dello Statuto dell'Associazione; approva i rimborsi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto; approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV; ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di

quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni 3 mesi, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2 componenti. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 5 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti la deliberazione si considera non approvata. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.

L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ODV; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ODV; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

L'Assemblea dei soci elegge il consiglio Direttivo che a sua volta, a maggioranza assoluta dei voti elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.

Tutte le cariche e le funzioni delle persone impegnate negli Organi Sociali di Ortika Odv sono assunte e svolte a titolo gratuito, salvo rimborso delle spese sostenute dai componenti degli Organi Sociali che abbiamo fornito apposita documentazione, previa approvazione della Presidenza.

Composizione organi di governo (anagrafica)

CARICHE	NOME E COGNOME
PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE	Stefania Di Campli
VICEPRESIDENTE	Viola Fornasari
SEGRETARIA E CONSIGLIERA	Natascia Mascia

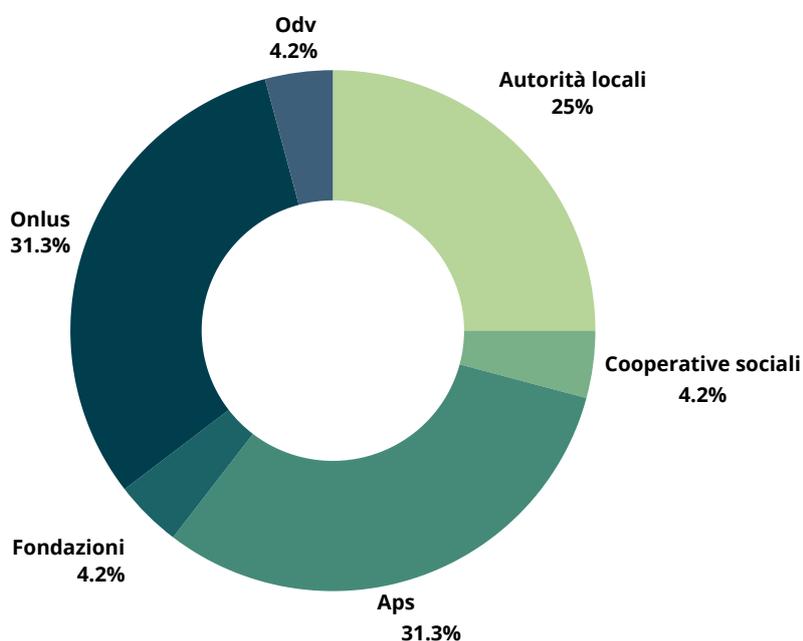
4. MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

L'Associazione collabora con:

più di 10 enti locali

più di 30 enti del terzo settore

% tipologia di enti coinvolti



L'Associazione lavora in costante rapporto con altre realtà del terzo settore per la co-progettazione e la co-realizzazione di attività sul territorio.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Premessa

In questo capitolo verranno fornite informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate, sulla situazione economica, sui/le beneficiari/ie coinvolti/e, sugli output e sulla rete di partenariato.

PROGETTI REALIZZATI NEL 2021

PROGETTO	CAPOFILA	FINANZIATORI
Greenclusion - Agricoltura sociale e cittadinanza attiva nelle aree periferiche della Città di Torino - seconda fase	Ortika Odv	Regione Piemonte; Città di Torino
EducAzione! - Lotta alla dispersione scolastica e alle discriminazioni attraverso azioni socializzanti ed inclusive	Ortika Odv	8*1000 Chiesa Valdese; Fondazione Intesa SanPaolo Onlus
RadioAttivi!	M.A.I.S. Ong	Città di Torino
Una viola al Polo Nord - piccoli contadini in città	M.A.I.S. Ong	Circoscrizione VIII - Città di Torino
SPACE - SPazi di PARtecipazione al CEntro	Variante Bunker Sport Asd Aps	Fondazione Compagnia di San Paolo

ELENCO PROGETTI IN CUI ORTIKA HA PARTECIPATO A TITOLO VOLONTARIO

PROGETTO	CAPOFILA	FINANZIATORI
AgroBarriera - Orti LIDL	Re.te Ong	Fondazione CRT
Cascina Fossata	Attivitabile Aps	Nessuno - servizio
Food Pride e carovane salvacibo	Associazione Eco dalle Città	8*1000 Unione buddhista italiana
Barriera in transizione - Agrodoposcuola	Re.te Ong	Fondazione CRT

GREENCLUSION - Agricoltura sociale e cittadinanza attiva nelle aree periferiche della città di Torino – Seconda fase

Un progetto di contrasto all'emarginazione sociale di minori e anziani nei quartieri periferici di Torino attraverso la creazione di spazi di inclusione giovanile, l'organizzazione di uscite alla scoperta del territorio, le attività di agricoltura sociale e orticoltura urbana e scambi intergenerazionali.

FINANZIATORI



Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

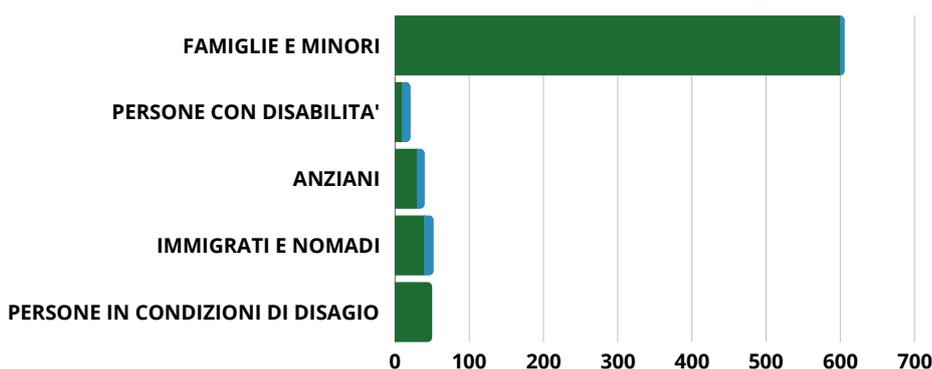


CITTA' DI TORINO

PARTNER

M.A.I.S. Ong, Re.te Ong, Associazione CasaOz, Fondazione Cascina Roccafranca, Centro Interculturale della Città di Torino, Associazione per la Difesa della Società Civile, Vol.to Centro servizi per il volontariato, LongboardCrew Italia Asd, Associazione Panna Italia.

Persone raggiunte



FAVORITO IL SUCCESSO FORMATIVO E LA CITTADINANZA ATTIVA DEI GIOVANI

CREATI SPAZI E MOMENTI DI SOCIALIZZAZIONE, PARTECIPAZIONE E SCAMBIO



EducAzione! – LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALLE DISCRIMINAZIONI ATTRAVERSO AZIONI SOCIALIZZANTI ED INCLUSIVE

Un progetto di promozione dello sviluppo formativo, umano e sociale di giovani e adulti presenti sul territorio torinese attraverso percorsi di educazione, socializzazione, partecipazione e cittadinanza attiva. L'iniziativa intende sostenere il ruolo educativo delle scuole e delle famiglie, contrastando il fenomeno della dispersione scolastica, favorendo l'autonomia dei giovani e incoraggiando lo sviluppo di una nuova generazione di cittadini con una coscienza globale fondata su valori della solidarietà, dell'uguaglianza e dell'inclusione, essenziali per favorire un mondo più sostenibile ed inclusivo.

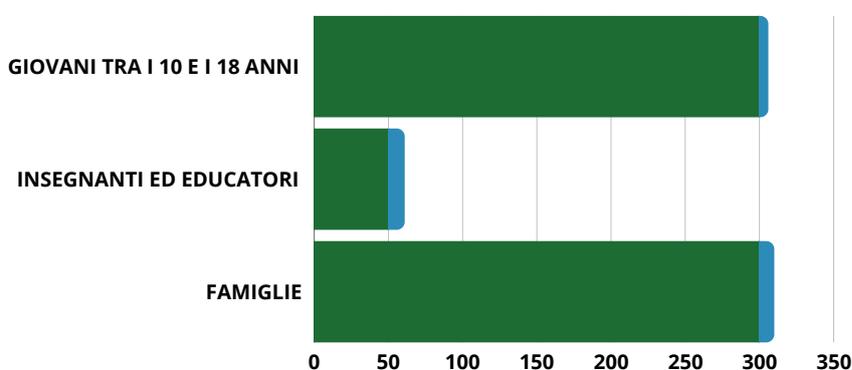
FINANZIATORI



PARTNER

M.A.I.S. Ong

Persone raggiunte



MIGLIORATO IL RENDIMENTO SCOLASTICO E RAFFORZATE LE CAPACITA' SOCIO-EMOTIVE DI GIOVANI TORINESI

TRASMESSE AI GIOVANI LE COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE



RadioAttivi!

Un progetto di sensibilizzazione e dialogo tra i ragazzi detenuti dell'Istituto penale minorile "Ferrante Aporti" e gli studenti e le studentesse dell'IPSIA Birago di Torino attraverso workshop radiofonici su tematiche di genere, sostenibilità ambientale, diritti e politiche di integrazione. Il risultato dei workshop sono podcast radiofonici co-costruiti tra i/le partecipanti.

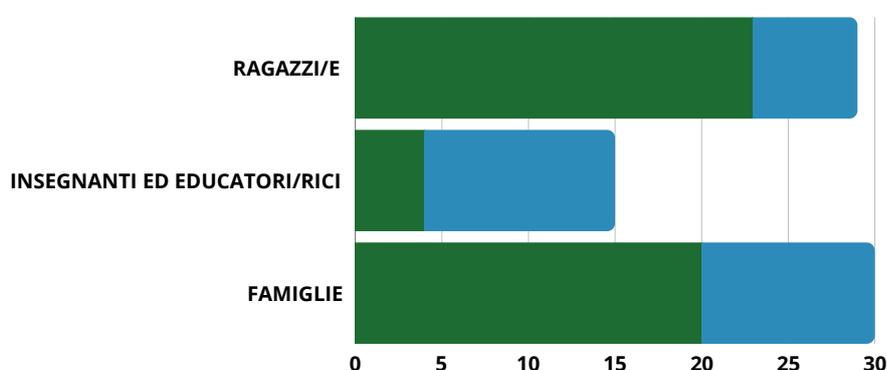
FINANZIATORE



PARTNER

M.A.I.S. Ong; Radio Banda Larga APS; Spazio Zero

Persone raggiunte



**FAVORITO UN PONTE
COMUNICATIVO TRA
STUDENTI E RAGAZZI
DETENUTI**

**FAVORITI PROCESSI DI
SENSIBILIZZAZIONE SU
TEMATICHE DI INTERESSE
COLLETTIVO**



Una Viola al Polo Nord - piccoli contadini in Città!

Un progetto di riqualificazione e valorizzazione di un punto verde situato nel centro della città di Torino (Via Campana 32 – quartiere di San Salvario) come luogo di socialità e cultura, e, al contempo, di promozione dell benessere di bambini e bambine attraverso il riavvicinamento alla natura e il contatto con la terra, le piante e gli ortaggi.

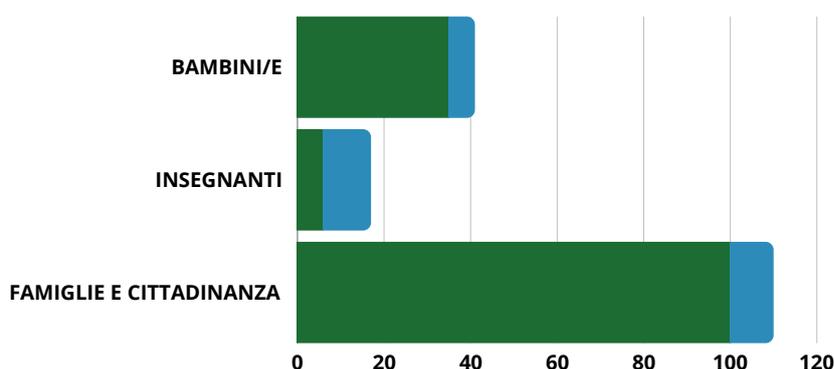
FINANZIATORE



PARTNER

Ortika Odv; Donne per la Difesa della Società Civile

Persone raggiunte



VALORIZZATA UN'AREA VERDE SITUATA NEL CENTRO DELLA CITTA' DI TORINO

PROMOSSO IL BENESSERE PSICO-FISICO DI BAMABINI/E



SPACE - SPAZI DI PARTECIPAZIONE AL CENTRO

Un progetto di rafforzamento e potenziamento dello spazio "Bunker" come luogo di partecipazione civica, aggregazione e socializzazione attraverso la cultura. Uno spazio di relazioni di prossimità nel quartiere e per la totalità dei suoi abitanti.

FINANZIATORE



Persone raggiunte

50

MILA

PARTNER

Ortika Odv; M.A.I.S
Ong; Renken Onlus;
Flic scuola di Circo;
Accademia dei Folli;
Mana Beach

**AUMENTATA LA
PARTECIPAZIONE
CIVICA**

**PROMOSSI PROCESSI
DI SOCIALIZZAZIONE**



L'Associazione ha parallelamente portato avanti progettualità a titolo volontario visibili alla tabella a pagina 13.

6. CONCLUSIONI

Punti di forza

L'Associazione in quest'ultimo anno ha:

- rafforzato le attività sul territorio di Torino, nello specifico iniziative di agricoltura urbana e avicoltura. Di recente ha infatti realizzato un pollaio didattico in prossimità degli orti urbani del Bunker di Torino e ha dato il via ad un progetto di riqualificazione urbana attraverso la realizzazione di orti collettivi presso il Giardino di Via Campana 32;
- maturato competenze nell'educazione informale, nella gestione e nel coordinamento di gruppi di giovani attraverso metodologie partecipative, inclusive e innovative come il cooperative learning, che consente una "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti; il learning by doing, una tipologia di apprendimento attraverso le azioni e il role playing, tecnica utile per far comprendere i diversi punti di vista con riferimento alle varie problematiche affrontate.
- rafforzato, nel promuovere le proprie iniziative, il personale esperto e qualificato al fine di rendere gli interventi sul campo coinvolgenti, efficaci ed efficienti.

Punti di debolezza

L'Associazione pur avendo identificato alcune reti territoriali di interesse come il Patto Antirazzista della Città di Torino, il Progetto NOE - Una comunità che educa - promosso dalla Compagnia di San Paolo e la rete Food Pride per una Città antispreco non vi ha ancora aderito formalmente. Al fine di potenziare le attività e aumentare le sinergie con il territorio Ortika Odv si impegna a implementare il suo CV con nuove partnership e l'adesione formale a reti

associative affini ai suoi valori e ideali.

Rimane, tuttavia, la difficoltà ad assumere nuovo personale a causa di minori opportunità di finanziamenti (riduzione del numero di bandi a cui partecipare) e, contemporaneamente, all'aumento degli adempimenti burocratici ai quali sottostare per poter operare nell'implementazione delle attività progettuali.

L'Associazione, forte dei suoi valori, si impegna comunque a lavorare a nuove progettualità rafforzando la rete con il territorio e le attività che promuove per una maggior inclusività e partecipazione della comunità territoriale.